

La Resistenza partigiana in Piemonte

Sitografia

Simone Laudani, Dario Ruggieri

Siti affidabili:

Non elencati in nessun ordine particolare

Sito 1:

<http://win.storiain.net/> (Home Page)

<http://win.storiain.net/arret/num173/artic7.asp> (Articolo specifico sul partigianato in Piemonte)

Il sito web “Storia in Network” offre diversi articoli, proprio come quello proposto, scritti da professionisti esperti e rinomati.

A fondo pagina è presente una bibliografia che indica tutte le fonti da cui gli autori hanno attinto per la stesura dell’articolo. Sono un po’ datate, certo, ma in questo particolare caso non pensiamo abbia così tanto peso da far slittare il sito in una categoria inferiore: secondo ciò che abbiamo trovato, non ci sono state nuove e più recenti interpretazioni di quanto accaduto, quindi il sito può ancora vantare di informazioni certo non fresche, ma non per questo imprecise.

Sito 2:

<http://www.cr.piemonte.it/web/> (Home Page)

http://www.cr.piemonte.it/web/files/candidatura_medaglia.pdf (Documento specifico sul partigianato in Piemonte)

Questo sito è sicuramente una fonte molto affidabile da cui prelevare delle informazioni poiché è stato scritto da un ente importante, il Consiglio Regionale del Piemonte. Inoltre, alla stesura del documento cui link è allegato in alto hanno partecipato esclusivamente persone laureate e specializzate in storia. Proprio come nel sito precedente, anche in questo caso al fondo del documento è presente tutta la documentazione necessaria riguardante le fonti utilizzate dagli autori.

Sito 3:

<http://www.reteparri.it/archivi-insmli-ricerca-semplce/>

Questo sito appartiene ad un ente qualificato nell’ambito della resistenza e propone una serie di siti affidabili per poter accedere ad archivi di fotografie e documenti risalenti all’epoca partigiana. Vengono anche indicate, inoltre, una serie di fonti bibliografiche grazie a cui è possibile approfondire ancora di più la questione.

L’Istituto nazionale Ferruccio Parri, che prende il nome dal suo fondatore, è una rete di istituti storici cui centro di gravità sono i documenti prodotti proprio nel periodo partigiano. Ha sede a Milano e suo presidente in carica è Paolo Pezzino, un importante storico. A Pezzino vi sono preceduti diversi nomi di rilievo, come Luigi Scalfaro e Tina Anselmi (come presidente onorario).

Sito 4:

<http://www.istoreto.it/> (Home Page)

<http://www.metarchivi.it/default.asp> (Piattaforma Archos)

http://www.metarchivi.it/str_arch.asp (Archivi Archos, disponibili diverse schede riguardanti il Piemonte)

https://www.youtube.com/channel/UCWv52VH5K-NvBUGC_FpGXjQ (Canale YouTube)

Un altro ente degno di nota ed affidabile è Istoreto, il quale si occupa della raccolta e dello studio di informazioni sul partigianato in Piemonte. Proprio per questo motivo è senza ombra di dubbio il miglior sito per compiere una ricerca incentrata sul partigianato in Piemonte. Sono anche disponibili informazioni sul Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna e Marche.

Dal portale è possibile accedere in modo completamente gratuito alla piattaforma Archos, che raccoglie in un unico grande archivio tutti i documenti provenienti da enti sul partigianato.

Sito 5:

<https://www.isral.it/>

Isral è un sito affidabile e specializzato nel partigianato in Alessandria in particolare. Similmente ad Istoreto, anche questo portale offre l'accesso ad archivi contenenti informazioni utili sul partigianato.

Sito mediamente affidabile:

<https://www.lastampa.it/torino/2018/05/03/news/l-ultimo-sopravvissuto-del-battaglione-piemonte-io-il-primo-a-entrare-a-torino-dopo-la-liberazione-1.34012884>

Sicuramente La Stampa è un quotidiano affidabile, ma dopo i diversi errori negli anni ha dimostrato che è sempre meglio prendere i suoi articoli con le pinze (un esempio lampante è di quando la redazione ha preso un articolo direttamente da theonion.com, un sito satirico americano, rimuovendo poi tutto quanto una volta accortasi dell'errore, senza nemmeno degnare una parola a riguardo alla faccenda)*. Preso in considerazione questo ed aggiunto il fatto che La Stampa non sia specializzata in argomenti in materia, e tantomeno l'autore dell'articolo, abbiamo posizionato l'articolo tra i siti a cui riporre fiducia, sì, ma facendo attenzione.

*Fonti:

Articolo La Stampa: [Web Archive](#); [articolo The Onion](#).

Sito non affidabile:

<http://libcom.org/history/articles/italian-resistance-anarchist-partisans-1943> (Articolo specifico sulla resistenza in Italia)

Questo sito, per la sua stessa natura, presenta un punto di vista imparziale riguardo l'argomento, cosa che in automatico lo sposta direttamente nella categoria "non affidabili".

Come se non bastasse, il sito non tratta frequentemente di argomenti storici come il partigianato italiano. Inoltre, nessuna fonte affidabile è citata: l'autore si limita a firmarsi con la dicitura "By Steve", che lascia intuire che l'autore non abbia né la preparazione necessaria né tantomeno la fama per essere considerato uno storico affidabile.